Adattamento ai cambiamenti climatici

C3-ALPS

Contesto Le Alpi sono particolarmente vulnerabili ai cambiamenti climatici. In questa regione, nel corso dell'ultimo secolo le temperature hanno subito un innalzamento quasi doppio rispetto alla media globale e continueranno ad aumentare. Tra le possibili conseguenze troviamo il disgelo del permafrost, lo scioglimento dei ghiacciai e gli eventi meteorologici estremi, quali forti precipitazioni e lunghi periodi di siccità. I cambiamenti climatici avranno ricadute su economia, ambiente e società. L'adattamento consente di ridurre e prevenire sin d'ora le conseguenze negative, al fine di conservare il margine di manovra e il potenziale di sviluppo che ci riserva il futuro. E' giunto il momento di agire!

Photo © Rainer Sturm / pixelio.de

Turismo

PERCHÈ?

Il turismo alpino dipende in larga misura dall'attrattività del paesaggio. Le conseguenze dei cambiamenti climatici come lo scioglimento dei ghiacciai, i danni causati dalle tempeste e lo scarso innevamento esercitano un forte impatto sulla bellezza, l'attrattiva della natura e il benessere economico delle regioni turistiche. Il turismo deve pertanto adeguarsi al nuovo contesto: questo settore può contribuire in modo concreto alla conservazione del paesaggio naturale e antropizzato attraverso lo sviluppo di prodotti turistici sostenibili, a carattere non stagionale.

COME?

Promozione di nuove strategie turistiche

- Offrire attività più flessibili e fruibili indipendentemente dalle condizioni meteorologiche
- Potenziare l'attrattività per i turisti grazie alla valorizzazione delle peculiarità regionali

Sostenere solo attività turistiche sostenibili e a minore impatto climatico

- Sostenere solo attività turistiche sostenibili e a minore impatto climatico

Verifica della vulnerabilità

- Che ricadute hanno le nuove condizioni climatiche sui prodotti turistici?
- Quali settori del terziario ne risentono?

Prepararsi a uno spostamento stagionale del turismo

- Un aumento del turismo estivo comporterà un incremento del fatturato stagionale
- I turisti devono essere sensibilizzati ai prodotti di qualità ed ecocompatibili
- Individualità e regionalità dovrebbero svolgere un ruolo prioritario nello sviluppo dei prodotti

Photo © Stockhornbahn

UN'ALTERNATIVA AL CANNONE SPARANEVE

Il comprensorio sciistico di Stockhorn nelle Prealpi bernesi è stato chiuso nel 2005. I crescenti problemi dovuti alla riduzione del manto nevoso richiedevano elevati investimenti per l'innevamento artificiale, al fine di garantire piste fino a valle. I gestori hanno pertanto optato per un nuovo approccio gestionale, offrendo un'esperienza invernale nella natura a 2000 m di quota con passeggiate invernali, escursioni con ciaspole e addirittura pesca nel ghiaccio. Si è provveduto a migliorare l'offerta di cibo e bevande e a predisporre un programma di eventi. La nuova offerta ha riscosso un grande successo: nel 2011 il comprensorio ha raggiunto la cifra record di 82.000 presenze.
Ulteriori informazioni (de/en/fr)

Photo © Weissensee Information

IL PARCO NATURALE DEL WEISSENSEE

Il lago Weissensee è come un fiordo ai piedi delle Alpi della valle Gailtal in Carinzia. Due terzi delle sue rive sono un'area paesaggistica e naturale protetta. La regione stessa è stata dichiarata parco naturale nel 2006 e garantisce un utilizzo sostenibile del territorio al fine di preservare la varietà e la bellezza di quest'area naturale. La gestione del turismo nel parco segue un approccio qualitativo e si avvale di strumenti quali il controllo dei flussi turistici, la regionalità e la tutela contrattuale della natura. La regione fa parte delle Alpine Pearls, una cooperazione che punta sulla mobilità sostenibile in vacanza. Tutte queste misure sono volte a promuovere il turismo come esperienza olistica. *Ulteriori informazioni (de)*

CHI?

Ora tocca a te!

Assieme a

- autorità amministrative nazionali e regionali
- ricercatori ed esperti in materia di adattamento ai cambiamenti climatici
- organizzazioni della società civile come le ONG
- aziende

Scarica e condividi questa scheda

Informazioni Per ulteriori misure, strumenti, esempi pratici e informazioni sull'adattamento ai cambiamenti climatici visita www.c3alps.eu/kip

Contatti Umweltbundesamt Österreich (Agenzia federale per l'ambiente austriaca)
c3-alps@umweltbundesamt.at

Questa scheda è stata realizzata da CIPRA International
international@cipra.org

funding programme

Alpine SPACE
THIS PROJECT IS CO-FUNDED BY THE EUROPEAN REGIONAL DEVELOPMENT FUND
EUROPEAN TERRITORIAL COOPERATION
investing in your future

Handwerkskammer für München und Oberbayern

CIPRA VIVERE NELLE ALPI

Il progetto C3-Alps C3-Alps è un progetto transnazionale gestito da un consorzio composto da 17 partner di tutti i paesi alpini. Il partenariato comprende autorità preposte alle politiche di adattamento a livello nazionale e regionale ed enti specializzati che coadiuvano le strategie di adattamento degli stati nazionali e dell'UE. C3-Alps è coordinato dall'Agenzia federale per l'ambiente (Umweltbundesamt) austriaca ed è cofinanziato dal Programma Spazio Alpino, nell'ambito del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale – Cooperazione Territoriale Europea.